

Sent. n. 45/2024 pubbl. il 24/09/2024
Rep. n. 53/2024 del 24/09/2024



TRIBUNALE DI PESARO
REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Liquidazione controllata
n. 35/24 Napolitano Rita

Liquidazione controllata
n. 36/24 Barile Gennaro

Il Tribunale, composto dai magistrati:

dott. Davide Storti	PRESIDENTE
dott. Flavia Mazzini	GIUDICE
dott. Lorenzo Pini	GIUDICE rel.

Nell'ambito del procedimento iscritto al n. 98 2024 Rg. avviato su domanda di
GENNARO BARILE
RITA NAPOLITANO

RICORRENTE

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

In data 02.08.2024 Gennaro Barile e Rita Napolitano hanno presentato ricorso con cui richiedevano l'apertura a proprio carico del procedimento di liquidazione controllata cd familiare ex art. 66 cod. crisi;

Ciò posto, rilevato che:

- (-) i ricorrenti risiedono a Tavullia (PU) e quindi sussiste ex art. 27 co. 3 lett. b) cod. crisi la competenza territoriale di questo Tribunale, dovendosi presumere ivi individuato il loro centro di interessi principali e non esistendo elementi per ravvisare differenti localizzazioni;
- (-) ricorre la condizione di sovraindebitamento tratteggiata dall'art. 2 co. 1 lett. c) cod. crisi in quanto:



- Gennaro Barile, oggi lavoratore subordinato, risultava titolare di impresa individuale cancellata nel 2021 mentre la moglie Napolitano mera socia di società di capitali cancellate nel 2022 e nel 2024, sicché essi non sono assoggettabili a liquidazione giudiziale, a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste per il caso di crisi o insolvenza;
- i debitori, inoltre, versano in uno stato di crisi o insolvenza considerato l'ammontare dei debiti (circa 73 mila euro) ed il patrimonio liquidabile per circa 7.500,00 euro annui, così come indicato nel ricorso ed articolato dall'OCC;
- i debitori, inoltre, sono coniugi conviventi ciò che legittima l'operatività dell'art. 66 cod. crisi;

(-) alla domanda è stata allegata una relazione redatta dall'OCC che ha formalmente attestato la completezza e attendibilità della copiosa documentazione a corredo del ricorso;

(-) è possibile escludere dall'attivo della procedura i due veicoli – Mitsubishi Colt e Mercedes Benz avuto riguardo alle necessità lavorative dei ricorrenti e al loro ridottissimo valore commerciale

(-) non risultano pendenti domande di accesso alle procedure di cui al titolo IV cod. crisi;

(-) infine – trattandosi della richiesta di apertura della liquidazione controllata in proprio – non vi sono contraddittori interessati a contrastare la posizione del debitore, ciò che quindi esonera dalla necessità di previa fissazione dell'udienza;

p.q.m.

Il Tribunale

(-) dichiara aperto il procedimento di liquidazione controllata del patrimonio cd familiare a carico di Gennaro Barile, nato a Napoli il 28.04.1973, e di Rita Napolitano, nata a Napoli il 05.03.1977 entrambi residenti a Tavullia (PU) alla via G. Mazzini n. 5;

(-) nomina il dott. Lorenzo Pini giudice delegato;

(-) nomina quale liquidatore il dott. Brancorsini, già OCC;

(-) ordina al debitore il deposito, entro sette giorni, dei bilanci e delle scritture contabili e fiscali obbligatorie nonché dell'elenco dei creditori, ove non vi abbia già provveduto;

(-) assegna ai terzi che vantano diritti sui beni del debitore e ai creditori risultanti dall'elenco, un termine di 60 giorni entro il quale, a pena di inammissibilità, devono trasmettere al liquidatore la domanda di restituzione, rivendicazione o di ammissione al passivo predisposta ex art. 201 cod. crisi;



Sent. n. 45/2024 pubbl. il 24/09/2024
Rep. n. 53/2024 del 24/09/2024

- (-) ordina al debitore la consegna o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione, salvo quelli di cui sia stato autorizzato l'utilizzo, rappresentando che il presente provvedimento costituisce titolo esecutivo;
 - (-) dispone l'inserimento della sentenza nel sito internet del Tribunale e, se il debitore svolge attività d'impresa, anche la pubblicazione presso il registro delle imprese;
 - (-) ordina la trascrizione della sentenza presso gli uffici competenti se vi sono beni immobili o mobili registrati;
 - (-) manda al liquidatore di richiedere al giudice delegato l'indicazione dei limiti di cui all'art. 268 co. 4 lett. b) cod. crisi allegando alla richiesta una breve e documentata nota esplicativa in ordine alla condizione reddituale dell'intero nucleo familiare;
- Pesaro, il 10.09.2024

Il Giudice est.
Lorenzo Pini

Il Presidente
Davide Storti



PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN COPIA
Pesaro, il 24 SET 2024 di registrazione
Il Cancelliere
IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
(Vitali Romina)

